



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

BENI CULTURALI

L-1 Classe delle lauree in Beni culturali

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO**

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio (d'ora in avanti CdS), è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. È altresì possibile prendere visione di una descrizione del sistema di assicurazione della qualità e dei servizi di orientamento per le future matricole. In aggiunta, è possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Nelle medesime pagine web, sono anche illustrati procedure e modalità per iscriversi al CdS, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono infine disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1316&menu=home&lang=it
2.	REFERENTE	Prof.ssa Stefania Cretella. Presiede il Gruppo AQ, che cura la progettazione e l'autovalutazione del CdS secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Edoardo Bianchi Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del CdS e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine delle/dei docenti dal sito del CdS. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Culture e Civiltà
9.	CURRICULUM	Sono attivati due Curricula: 1. Curriculum Archeologico 2. Curriculum Storico artistico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Studentesse e studenti hanno diritto di fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso la/il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle, i materiali ivi contenuti restano a disposizione di studentesse e studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso la/il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione di studentesse e studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Accesso libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

15 .	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	I saperi minimi sono le conoscenze di base, specifiche per ogni CdS, che studentesse e studenti devono possedere per poter frequentare proficuamente il corso. La verifica del possesso dei saperi minimi viene effettuata nel primo semestre, dopo la chiusura delle immatricolazioni. La prova prevede esercizi di comprensione di testi di diversa tipologia ed è volta ad accertare le seguenti competenze: comprensione del testo, abilità logiche, conoscenze pregresse (conoscenze di cultura generale, principalmente in ambito letterario, linguistico, storico, artistico, geografico). Per studentesse e studenti che non dovessero superare la prova, nel secondo semestre è previsto un corso di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi, assegnati a chi non supera la verifica) e un nuovo appello. Tale verifica dovrà essere superata entro il primo anno, altrimenti <i>non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno di corso</i>. Sono esonerate/i dalla prova di accertamento dei saperi minimi studentesse e studenti ammesse/i direttamente al secondo anno a seguito di convalida di carriera pregressa con almeno 30 CFU riconosciuti. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1316&menu=iscriversi&tab=requisiti&lang=it
16 .	ISCRIZIONI	Per tutte le informazioni si rinvia alla pagina https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1316&menu=iscriversi&tab=comeiscriversi&lang=it
17 .	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo della/o studentessa/studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. L'insieme delle/gli studenti iscritte/i al 1° anno nell'a.a. 2025/26 formano la coorte 2025/26. Per coorte si intende, dunque, l'insieme delle/gli studenti iscritte/i in un dato anno accademico. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1316&menu=studiare&tab=insegnamenti&cu=1451&lang=it
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1316&menu=studiare&tab=insegnamenti&erogata=1&aa=2026/2027&lang=it

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i test di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun CdS alla voce "Insegnamenti". https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1316&menu=studiare&tab=insegnamenti&cu=1451&lang=it
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. Per gli insegnamenti denominati introduttivo (i) e progredito (p), il sostenimento dell'esame dell'insegnamento introduttivo è propedeutico a quello del progredito: il superamento degli esami introduttivi deve, senza deroga, precedere il superamento di quelli progrediti.
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Le/gli studenti iscritti al primo anno che non risultino in regola con l'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre successivo all'immatricolazione non potranno iscriversi al secondo anno di corso e verranno iscritti al primo anno in qualità di ripetenti.
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	Le/gli studenti devono indicare nel piano di studio quale curriculum intendono seguire: Archeologico o Storico artistico.
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte della/lo studente. Questa scelta può essere orientata verso: • Insegnamenti del proprio corso di studio non già sostenuti o pianificati nei gruppi a scelta. • Insegnamenti di corsi di studio dello stesso livello (triennale) di area umanistica. • Insegnamenti di corsi di studio dello stesso livello di altre aree (es: economia, giurisprudenza, ecc.), previa richiesta al collegio didattico. • Una sola iterazione d'insegnamento. L'inserimento a libretto dell'iterazione va richiesta alla segreteria didattica tramite la compilazione del Modulo inserimento esami a libretto. Non è consentito iterare insegnamenti introduttivi (i) o singoli moduli di insegnamenti i+p. • Fino a un massimo di 6 cfu complessivi: a) stage attivati tramite l'Ufficio Stage dell'Università di Verona (NON stage interni attivati tramite l'Area Comunicazione dell'Università di Verona), b) ulteriori certificazioni linguistiche In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo della/lo studente. Attività tipologia "D"
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Studentesse e studenti devono conseguire competenze nel campo dell'informatica, finalizzate all'apprendimento dei principi basilari per l'uso degli strumenti informatici e alla conoscenza dei programmi più utilizzati (in particolare rivolti alla gestione dei beni culturali). Altre attività formative per un totale di 6 CFU, in coerenza con il proprio piano formativo, possono essere scelte dalla/lo studente: • Laboratori • Conferenze/attività erogate dall'Università • Certificazioni linguistiche rilasciate dal CLA • Certificazioni linguistiche esterne, previo riconoscimento da parte del CLA • Attestati di attività esterne; la richiesta di riconoscimento CFU va inoltrata al Collegio didattico allegando: programma, n. ore svolte, relazione sull'attività ed eventuale altra documentazione utile al riconoscimento • Stage/tirocini svolti tramite l'Ufficio Stage Le attività proposte dal CdS, svolte presso l'Ateneo o in altra sede, sono a frequenza obbligatoria, per un minimo di lezioni quantificate all'inizio del corso, e hanno una/un

		docente di riferimento, che ne segue lo svolgimento e garantisce l'espletamento della verifica finale e la sua verbalizzazione. Le attività di tirocinio e stage possono essere svolte presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese secondo l'offerta predisposta dall'ufficio competente. Ogni attività di stage deve avere una/un referente tra i componenti nel Collegio didattico. La/il referente deve verificare che l'attività sia congruente e che venga conclusa positivamente. Non possono essere conferiti CFU per attività non presenti nell'Offerta Formativa o non approvate preventivamente dal Collegio didattico. Attività tipologia "F"
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono previsti percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di <i>civic engagement</i>, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo (TALC), nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione. È previsto un limite massimo di 2 CFU acquisibili tramite i corsi TALC e riconoscibili in ambito F. Non sono riconosciuti crediti da corsi TALC per l'ambito D.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui la/o studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. (a) Il piano di studi di ciascuna/o studente è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico. (b) Le/gli studenti sono tenute/i a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura <i>on line</i>, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dalla/o studente), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello studente' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dalla/o studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile <i>on line</i>. La mancata compilazione del piano di studio impedisce alla/o studente di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal CdS. (c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovrannumerari, iterazioni. Gli anticipi sono consentiti solo per le attività dell'anno successivo a quello di immatricolazione che siano previste nell'offerta didattica del piano; la richiesta di anticipo di attività previste al III anno deve essere motivata e sottoposta ad approvazione del Collegio didattico. Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico. (d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera della/o studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto. Nel caso sia necessaria un'integrazione a insegnamenti già sostenuti, la/il docente, all'atto della verbalizzazione conseguente all'integrazione, verbalizzerà l'insegnamento per intero, tenendo conto, nell'assegnazione del voto finale, della votazione conseguita dalla/o studente nell'insegnamento del previgente ordinamento, anche in relazione al peso dei crediti già acquisiti. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del CdS dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente, che ne valuta la coerenza.
29.	FREQUENZA	Tranne che per l'ambito delle attività D/F, per le quali sia previsto, non si prevede l'obbligo di frequenza, anche se essa è caldamente consigliata. La mancata frequenza deve però essere compensata dal conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai singoli insegnamenti in una forma equipollente. Viene assicurata alle/agli studenti un'adeguata ripartizione dei tempi di frequenza e di studio.
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere le/gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcune/i docenti sono affidati compiti di tutorato.

		È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti <i>seniores</i> già iscritte/i all'Università, che mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio. Orientamento e Tutorato
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per “passaggio” si intende il cambio di CdS all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studentesse e studenti che, provenendo da altro Ateneo italiano o straniero, si spostano all'Università di Verona. Alle/agli studenti che si trasferiscono da altri CdS, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall'ordinamento del CdS. Il Collegio Didattico può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall'ordinamento – riconoscerne l'equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell'ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l'equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello studente. La medesima procedura si applica anche alle/agli studenti che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU. La/lo studente cui vengano riconosciuti almeno 30 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 2° anno; la/lo studente cui vengano riconosciuti almeno 90 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 3° anno. Passaggi di corso Trasferimenti da altro Ateneo
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera e una marca da bollo da € 16,00, ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se una/o studente chiede l'abbreviazione di carriera per corsi singoli non è tenuta/o a pagare il contributo di € 200,00 perché tale abbreviazione non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria. Riconoscimento carriera pregressa È consentita la contemporanea iscrizione al presente CdS e ad altri CdS o corsi singoli, anche di altre Università. Prima di iscriversi a corsi singoli di questa o di altre Università al fine di chiederne successivamente il riconoscimento nella propria carriera, la/lo studente è tenuta/o a contattare le/i docenti delle relative materie per verificare la corrispondenza dei programmi e delle modalità di esame.
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritte/i contemporaneamente a due diversi CdS possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro CdS cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal CdS, nel quale si chiede il riconoscimento.
34.	NUMERO DI APPELLI	Durante l'anno accademico, alle/agli studenti sono garantiti sei appelli per ciascun insegnamento. Non è consentito lo svolgimento di preappelli prima delle date ufficiali di appello dei singoli insegnamenti, e ciò in considerazione della scelta didattica del Dipartimento di separare il periodo delle lezioni da quello degli esami. È invece consentito svolgere prove in itinere su una parte del programma d'esame solo per gli insegnamenti da 12 CFU. In casi eccezionali, e in accordo con il referente del CdS, sono consentiti colloqui preliminari individuali a studentesse e studenti che si trovino in situazioni particolari (imminenza di sessioni di laurea e/o problemi di salute). La verbalizzazione avverrà comunque sempre in presenza in una delle date previste dal calendario ufficiale degli appelli.
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studentesse e studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u>

		Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il CdS e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il CdS favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"):</u> studentesse e studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per la/lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette alla/o studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. È consentito, a fronte di un cambiamento della condizione della/o studente, il transito dal regime part-time a full-time e viceversa. La domanda di iscrizione part-time può essere presentata all'inizio di ogni anno accademico. Se necessario, la/lo studente potrà richiedere di tornare al regime full-time, sempre all'inizio dell'anno accademico. Non è possibile tornare full-time durante il secondo anno del biennio accademico part-time. Iscrizione a tempo parziale <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. Iscrizione ai corsi singoli <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che siano in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza delle/gli studenti-atlete/i per il percorso di doppia carriera, per permettere loro di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
36.	PROVA FINALE	La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con la relatrice/il relatore. Alla prova finale sono riservati 6 CFU. L'elaborato scritto verrà caricato on line dalla/dal candidata/o e dovrà essere approvato dalla relatrice/dal relatore prima della sua discussione. Le discussioni dell'elaborato finale avvengono davanti a sottocommissioni di almeno tre membri, dei quali una/o sarà la relatrice/il relatore, una/o la correlatrice/il correlatore, la/il terza/o un'altra/un altro docente dell'Ateneo oppure un'esperta/un esperto esterna/o nominata/o dalla/dal Presidente del Collegio didattico. La discussione si svolgerà nei giorni precedenti la proclamazione in data concordata dai membri della sottocommissione. Il risultato della discussione e la proposta di valutazione saranno tempestivamente comunicati dalla/dal Presidente della sottocommissione alla/al Presidente della Commissione per la prova finale. La Commissione per la prova finale procederà alla valutazione, tenendo conto della proposta delle sottocommissioni, alla proclamazione e alla comunicazione del voto di laurea. La verbalizzazione, da compilarsi secondo la procedura denominata "firma digitale", sarà responsabilità della/del Presidente della Commissione. La decisione di voto avviene senza la presenza della/dello studente o di persone estranee. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.

		Nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato, secondo quanto previsto dall'art. 5, paragrafo 4 del Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, un bonus aggiuntivo di 2 punti alle studentesse e agli studenti che (i) nel corso degli studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale, e (ii) conseguano il titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi. A parte questo specifico caso, il Collegio didattico incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per le/gli studenti a tempo parziale), assegnando 1 punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Inoltre, nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato un bonus aggiuntivo di 1 punto alle studentesse e agli studenti che abbiano partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus (indipendentemente dal numero di CFU conseguito). Quando la/il candidata/o abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode, purché con decisione unanime. L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'italiano, previa approvazione della relatrice/del relatore e del Collegio didattico. La discussione deve comunque essere condotta in italiano. La discussione dell'elaborato in sede di prova finale può eventualmente essere accompagnata dall'uso di strumenti informatici o di altro genere, se essi sono utili per un migliore chiarimento dei contenuti o per l'esposizione delle metodologie impiegate. La/lo studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedata/o dalla/dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto. La commissione, constatato il valore insufficiente dell'elaborato, lo può ricusare. Nel caso in cui la/lo studente non consegua il punteggio minimo per superare la prova finale, dovrà migliorare l'elaborato o comporne uno diverso, presentandosi ad una successiva sessione di laurea. https://www.dcuci.univr.it/?ent=iniziativa&did=1&id=4668
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Non sono iterabili le attività formative che non danno luogo a votazioni in trentesimi. Il programma d'esame di un insegnamento resta valido sino alla sessione invernale dell'anno successivo a quello di frequenza, salvo diversa indicazione del docente di riferimento. Conoscenza delle lingue straniere (ambito E). Nell'ambito E del piano di studio la/lo studente deve conseguire crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera diversa dall'italiano (D.M. 270/04, Art.10. 5, lettera c) a livello B2, oppure di due differenti lingue straniere a livello B1, a scelta tra: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Le prove devono essere superate presso il Centro linguistico di Ateneo; in alternativa la/lo studente può produrre un attestato equipollente, che sarà sottoposto a valutazione.